



COMUNE DI CARRARA

URBANISTICA
ARCHIVIO

N°

ANNO 1967

PROGETTO

per la costruzione di un fabbricato
da adibirsi ad uso abitazione
civile di proprietà dei Sigg. ²¹

~~Umanitari Human e Andrea~~

Vergassola e Giovannucci

LOCALITÀ

Barina

VIA

Bassogrande

N.

SEZIONE

A

FOGLIO

N° 3

MAPPALE

N° 24/25

LICENZA EDILIZIA DEL

28 Novembre 1967

N° 262

N. PROTOCOLLO

4532/413

N. PRATICA

NOTE:

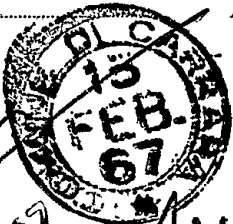
per il cambio d'intestazione progetto sul documento
N. Prot. 19158/1190 (1968)

975584
Zappa, Carrara 1966

9323
B-2 N.

ANNO 1967

12



Diritto rimborso stampati L. 200

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE



Al Sig. Sindaco del Comune di

APPROVATO

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

I sottoscritti: Soc. Verga 11012 Giovanni

Sig. MENCONI MARIO ANDREA

domiciliato a Marina Carrara al N. 301

prot. ario, e

g. ARCH - GALEOTTI GIUSEPPE EGIDIO

iscritto all'Ordine professionale DEGLI ARCHITETTI

della TO/CANA (M. CARRETTA)

e domiciliato a CARRARA al N. GALLERIA

PALAZZO DEGLI UFFICI 4° PIANO

chiedono alla S. V. la licenza di COSTRUIRE

(1)

1 fabbricato ad uso CIVILE ABITAZIONE

(2) in Comune di

Carrara su l. mappali 7940-2473-2474-2475

del foglio N. 73/E2-A

corrispondenti al N. di Via Bonaparte

Allegano:

1) I disegni delle opere, in tre copie, composti di N. 4 tavole.

2)

COMUNE DI CARRARA

Sezione Imposte e Tasse

UFFICIO IMPOSTA AREE FABBRICABILI

Visto: adempiti gli obblighi di cui all'art. 7
legge 5/3/1963 n. 246.

ED 2492 IL CAPO UFFICIO

Descrizione delle opere

Superfici del terreno a disposizione mq. 4000,35 + 1/2 strada mq. 214,80 = mq. 4215,15

Superficie coperta mq. 493

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda mc. 6.655,50

Distanze minime dai confini m. 6,00

Distanza minima dal filo stradale m. 3,00

(1) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.

(2) - Abitazione, commercio, industria, ecc.

RIPARTIZIONE DEI LOCALI

PER ABITAZIONE						PER INDUSTRIA		
NUMERO DEI						NUMERO		
Fabbricati	Piani	appartamenti	Vani utili (1)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	V
1	4 + ATTICO	20	67	46	4 NEGOZI			

Altezza dell'edificio in relazione alla larghezza de

Indicazione della fronte	Larghezza della via o spazio pubblico corrispondente	Altezza dell'edific.		
m. 25	m. 12	13.50	Sotterraneo o seminterrato m.	3. piano m. 3.00
			pianoterra m. 4.00	4. piano m. 2.90
			1. piano m. 3.00	5. piano m.
			2. piano m. 3.00	6. piano m.

Il fabbricato avrà struttura portante in (2) CEMENTO ARMATO

TUTTI I BAGNI E LE CUCINE /ARANNO RIVESTITI CON MATTONELLE TIPO /A/NUOLO PER UN'ALTEZZA DI M. 1.40.

Le principali opere di rifinitura saranno eseguite (3) _____

LA FACCIATA PRINCIPALE AVRA' ZOCOLATURA E RIVESTIMENTO DEI PIEDI/TRA IN MARMO DI CARRARA - TUTTE LE FACCIATE /ARANNO INTONACATE CON MALTA CEMENTIZIA CON ALCUNE PARTI IN CEMENTO A VITA - I TERRAZZI AVRANNO PARATE DEL PARAPETTO IN TUBOLARI DI METALLO INDELEBILE E ALCUNE APPLICAZIONI IN PLASTICA - TUTTI I RIVESTIMENTI DELLE APERTURE E/TERRAZZE /ARANNO RIVESTITI IN MARMO COME PURE LE /CALE - LE TRE LATRINE A PIANO TERRENO AVRANNO AERAZIONE E VENTILAZIONE CON CANNE SPIRATRICI CHE SI /PIGGERANNO FIN /OPRA LA COBERTURA A TERRAZZA - COI PURI I POZZI NERI

- (1) - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (camere a letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.
- (2) - Cemento armato, muratura ordinaria, muratura di mattoni ecc.
- (3) - Descrivere brevemente le opere di rifinitura con particolare riguardo a quelle esterne.

DA CONSEGNARSI
Servizio dei Conti Correnti Postali

Ricevuta di un versamento
di L. 119.000
(in cifre)
Lire Centotrentamila
(in lettere)

eseguito da M. Meroni
Mario e Andrea
sul c/c N. 1/15046 intestato alla:
BANCA NAZ. DEL LAVORO
Centro Servizi Speciali - c/ Cassa
Nazionale Previdenza Ingegneri
ed Architetti (Contributi Opere)
Piazza Albania, 35 - ROMA

Addi (*) 11-12-1967

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

Tassa L. _____

numerato _____
di accettazione _____

L'Ufficiale di Posta _____

CARRARA
614 4 DIC
1967

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
MASSA-CARRARA

Massa li 29 Marzo 1967

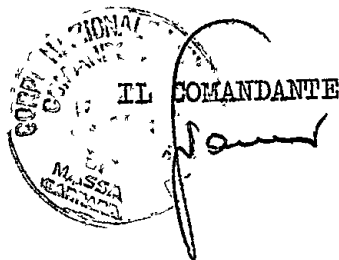
Prot. n. 1131

OGGETTO: Progetto di costruzione del fabbricato in Carrara - Via della Bassa Grande.

Ai sensi della Legge n. 966 del 26.7.1965, questo Comando esprime parere favorevole per quanto riguarda la prevenzione incendi e restituisce al Comune il progetto sopra indicato, a condizione che siano attuate le seguenti prescrizioni:

1. I solai di copertura dello scantinato e del piano terreno sovrastanti i negozi devono essere in cemento armato con esclusione di cotti; nel caso siano stati fatti con l'impiego di forati cotti i solai stessi dovranno essere protetti da uno strato di intonaco di almeno cm. 3 di spessore;
2. Le canne fumarie, una per cucina ad andamento rettilineo e verticale devono essere protette convenientemente per la conduzione termica verso l'interno dei locali e risultare composta con elementi, di terracotta e di gres e di cemento, sovrapposti e connessi con giunti a bicchiere, sigillati con malta di cemento misto a materiale refrattario;
3. I punti di utilizzazione dell'impianto di gas illuminante devono essere aerati direttamente dall'esterno; le colonne montanti devono avere sviluppo esternamente al fabbricato; i contatori devono essere ubicati in corrispondenza della scala o di altro ambiente aerato direttamente dall'esterno;
4. L'impianto di riscaldamento deve essere installato al piano terreno con ingresso e aerazione direttamente dall'esterno; in ogni caso, il locale caldaia non deve comunicare né essere sottostante alla scala di ingresso;
5. L'eventuale impiego di locali per attività comunque soggetti a disciplina antincendio (autorimesse, impianti di riscaldamento, rivendite, negozi, magazzini, depositi, ecc.) potrà essere consentito con separata licenza che sarà rilasciata qualora siano osservate tutte le norme di sicurezza inerenti all'impiego specifico;
6. Alla ultimazione dei lavori, richiedere a questo Comando la visita di collaudo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi da presentare all'Ufficio Igiene del Comune per la concessione del permesso di abitabilità.

Al Comune di
Carrara



Lo scarico delle acque chiare e lorde avverrà A MEZZO DI TUBI A PERDITA CHE
PORTERANNO IL LIQUAME NEL POZZO A PERDITA

secondo lo schema di canalizzazione rappresentato nei disegni insieme ai particolari della fossa bio-
logica o del pozzo nero.

Alla fornitura dell'acqua potabile si provvederà CON ATTACCO ALL'ACQUEDOTTO
COMUNALE

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per
meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e
che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse.

Esecutore dei lavori sarà il Sig. _____

domiciliato in _____ al N. _____ di Via _____

e direttore dei lavori sarà il Sig. M. DELNERO E ARCH. G. E. GALEOTTI

domiciliato in GALLERIA - PALAZZO DEGLI UFFICI - VIA 4° PIANO - TEL. 72.350 -

a conferma di ciò si sottoscrivono

Carrara, li 11/2.1967

IL PROPRIETARIO

L'ESECUTORE

IL PROGETTISTA

Arch. G. E. GALEOTTI

Galleria - Palazzo Uff. 4° P. 4° P. 4° P.

CARRARA

IL DIRETTORE DEI LAVORI

M. DELNERO

Arch. G. E. GALEOTTI

GALLERIA PALAZZO DEGLI UFFICI

4° PIANO - TEL. 72.350

CARRARA

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di
cm. 18,5x29,7 e nella scala di almeno 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, quando non siano identiche tra di loro; tutte
le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica
via o piazza; una sezione trasversale fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema
di costruzione; una planimetria generale della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo
la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esi-
stenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N.
del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente per:

a) le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni
singolo piano

b) le altezze dei muri frontali di fabbrica e di cinta verso gli spazi scoperti sia pubblici che pri-
vati, misurate in conformità ai Regolamenti vigenti

c) tutte le dimensioni planimetriche sia dei locali che dei cortili, cavedi, ecc.

413

16.2.67

Parere della Sezione Urbanistica

16.2.67

PMU 1941 Zona Villini

1966 Zona Edilizia C ad allargamento stradale nel terreno

Il progetto presentato per in essere perché il fabbricato 2°
dal primo piano in più mantenuto in un distacco di 4 m
dal fabbricato esistente

Vedere 2° Soluzione
18.3.67
17/2/67

L' INGEGNERE CAPO

Arrivano alla C.E. la seconda soluzione

Parere dell' Ufficio d' Igiene

Viste le norme
fiche

17/2/67

21/3/67

2° soluzione ridotta di 10 m, i fabbricati più
superiori, di 50 m circa come di venti laziere

L' UFFICIALE SANITARIO

17/11/67

Parere della Commissione Edilizia

Riunione N. 6 del 21/3/1967

Parere favorevole
2° Soluzione

17/11/67

IL SINDACO

IL SINDACO
28 NOV. 1967

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia ACCOGLIE

la domanda

3° Soluzione è stata ridotta dello
1° III Soluz. è accettabile con quanto
approvato dalla C.E. N. 6.

NOTE:

Massimo titolo di proprietà ed titolo di mappa

controlla 2/11/67

Vedere estratto di mappa
e dati note catastali con
mappa 2672-2473 di foglio Planca d'Appolo
17.11.67